



CITTA' DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano

Progetto Esecutivo

Realizzazione pista ciclopedonale tra C.ne San Pietro e l'area di interscambio

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Progetto

Responsabile del procedimento:

dott. Arch. Grazia Maria Bartucci

progettista:

geom. Luigi Villa

Premessa

L'area coinvolta da questo progetto è interessata negli ultimi anni da notevoli cambiamenti dovuti alla realizzazione e all'inserimento di manufatti di dimensioni e incidenza paesistico ambientale notevole. I manufatti già realizzati sono quelli relativi alle opere ferroviarie, strutture di indubbio impatto sull'ambiente e sul contesto. In affiancamento alle realizzazioni di RFI verrà realizzato il nuovo tracciato delle rete autostradale di collegamento tra Bergamo – Brescia e Milano (cosiddetta BRE.BE.MI). La progettazione in un'area così compromessa e interessata a nuovi cambiamenti non può quindi prescindere da un'analisi accurata dei manufatti già realizzati e dei progetti in corso di studio (tavoli tecnici e comitati politici per la stipula dei diversi accordi di programma) e di approvazione.

L'accordo di programma siglato il 10.03.1997 tra la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Parco Adda Nord, il Comune di Cassano d'Adda e RFI per la realizzazione degli interventi necessari per consentire il quadruplicamento della linea Pioltello – Treviglio, prevede al punto 2.2 la realizzazione da parte del Comune di Cassano d'Adda di una pista ciclopedonale tra C.ne San Pietro e l'area di interscambio, nuova stazione ferroviaria. Per la realizzazione di tale opere, come previsto nell'art. 5.17, RFI si impegna a versare al Comune di Cassano d'Adda un contributo pari a 200.000.000.= milioni delle vecchie lire, il pagamento avverrà a fronte della presentazione dei relativi contratti d'appalto.

Lo studio di fattibilità utilizzava, per i motivi sopra richiamati, come supporto la cartografia prodotta dalla società Brebemi in modo da tenere in dovuta considerazione l'inserimento del nuovo asse viario e le opere complementari e di mitigazione ambientale.

Il progetto esecutivo approfondisce le tematiche già affrontate con il preliminare, con il definitivo e con il progetto paesistico sviluppando, come indicato nella delibera di G.C. n. 260 del 31.10.2007, di approvazione del progetto preliminare, i tracciati n. 2 e n. 3 che devono garantire l'accessibilità della zona stazione dagli abitanti di Cascine e di tutta la zona a Sud della "Località Cascate".

Inoltre il progetto deve tenere in considerazione le ulteriori opere in corso di approvazione e che interessano l'area in cui sono inserite le piste ciclopedonali in oggetto; in particolare si evidenziano i seguenti interventi:

- Realizzazione di rotatoria tra la SP 90 e la SP 130; in sede di approvazione del progetto definitivo del collegamento autostradale detto BRE.BE.MI (delibera CIPE n. 42/2009) è stata inserita questa opera di viabilità "per una migliore gestione del traffico coinvolgente il previsto cantiere in località Cascine San Pietro;
- Realizzazione della rotatoria sulla variante alla ex S.S.11 (tangenziale di Cassano);
- Realizzazione di tratto di pista ciclopedonale all'interno del Piano Attuativo denominato ex Bucca.

Il progetto rappresentato sulle tavole grafiche in corrispondenza degli interventi suddetti si interrompe per permettere l'inserimento dei progetti da condividere con gli altri Enti e soggetti interessati.

La stessa delibera del CIPE n. 42/2009, sopra richiamata, prevede "la realizzazione di un percorso ciclopedonale che, partendo da Cascine San Pietro si riconnetta con la nuova variante alla ex SS. 11 di Cassano d'Adda", la scheda allegata individua tutti e tre i percorsi oggetto del progetto preliminare, pertanto il tracciato n. 1 (indicato in verde nel preliminare stesso) di lunghezza pari a circa 800 m che si sviluppa in continuità con il tratto già realizzato lungo la via Don Castellazzi, attraversa il nuovo sottopasso ferroviario

e corre parallelamente alla ferrovia fino alla nuova rotonda della tangenziale, sarà oggetto di un successivo lotto.

Progetto

Il progetto esecutivo in oggetto (il tracciato riportato in colore ciclamino, soluzione 2, nel preliminare) di lunghezza pari a circa 1100 metri, che a partire dalla nuova rotonda compresa nel tracciato della pista ciclopedonale, già progettata sulla Via per Casirate e di recente completata, prosegue fino alla provinciale, attraversa i due sottopassi e raggiunge la stessa rotonda della variante alla SS11, Località Lido.

Il tracciato della pista ciclopedonale sopra descritto, per permettere anche agli abitanti della zona delle Cascate di raggiungere la stazione in tutta sicurezza, deve essere completato dal tracciato (indicato sulla tavola del preliminare in colore azzurro, soluzione 3) di lunghezza pari a circa 850 metri, che collega il tratto già realizzato dal Comune di Cassano d'Adda di pista ciclopedonale con la rotonda della variante alla SS11, Località Lido.

Fattibilità

Il tracciato n. 2 (ciclamino) si collega ad una pista già realizzata dall'Amministrazione Comunale, quella lungo la Via per Casirate, e dalla nuova rotonda si snoda su un territorio agricolo e non urbanizzato. Per questo tracciato si dovrà superare la criticità relativa alla sezione dei sottopassi ferroviari esistenti che non permette l'inserimento di una pista ciclopedonale con le dimensioni previste dalla normativa vigente. Il tracciato quindi si riduce di larghezza nel primo sottopasso mentre si interrompe, continuare in sede stradale e ripartire, una volta superato il "secondo fornice", fino a raggiungere la rotonda della variante alla ex SS11, Località Lido.

Il tracciato 3 (tracciato azzurro) è progettato in affiancamento alla Via Rivolta, Provinciale 4/C, e permettere il completamento della pista esistente che collega Cascine San Pietro con il ponte e quindi il centro di Cassano. Presenta la criticità di dover attraversare il corso del Canale Retorto, si è quindi prevista una passerella ciclopedonale di adeguate dimensioni per garantire l'attraversamento in sicurezza. Questo particolare dovrà ottenere il benestare della Provincia di Milano che aveva espresso un parere preliminare di fattibilità.

Si procederà con accordi bonari per l'acquisizione delle aree necessarie per l'allocazione del tracciato delle piste ciclopedonali.

Tipologia delle opere da realizzare

Le piste ciclopedonali in oggetto vengono realizzate in affiancamento alla viabilità esistente.

In entrambi i casi saranno realizzate in asfalto con cordoli in cls prefabbricati posati, a seconda delle esigenze, su un lato o su entrambi i lati (vedi sezioni tipo).

I parapetti di protezione verranno realizzati in legno in corrispondenza dei tratti campestri, zona agricola, e in ferro con finitura micacea opaca, color antracite in prossimità dei nuclei abitati. In ogni caso la tipologia e i materiali sono stati scelti e progettati con la consapevolezza di intervenire in zona soggetta a vincolo ambientale.

L'impianto di illuminazione verrà concordato con l'ente gestore della rete, A2A, e verranno scelti corpi illuminanti idonei e rispettosi dell'ambiente e del paesaggio circostante.